



Supported by a grant from Iceland, Liechtenstein and Norway through the EEA Financial Mechanism and Polish science resources 2008-2011

Ms. Ital. Quart. 28

Novèl Testament

Lemm, p. 79.

 $I + 404 \text{ ff.} + I \cdot 215 \times 175 \text{ mm} \cdot XIX \text{ sec.}$ (1848-1852) · Irlanda · occitano (valdese), tedesco

Manoscritto in buono stato · Fascicoli: $202II^{404}$ · Paginazione a inchiostro · Foliazione recente a matita · Titolo corrente; in basso riferimenti al libro e al capitolo · Testo a piena pagina, dimensioni: $(160-170) \times (115-120)$ mm; 19-21 righe; (ff. $13r^{\circ}-404r^{\circ}) - (180-195) \times 110$ mm; 25-28 righe · Due mani; il primo copista: $3r^{\circ}-4r^{\circ}$ e $13r^{\circ}-404r^{\circ}$ – Herzog; il secondo: $5r^{\circ}-12v^{\circ}$ · Note marginali, cancellazioni, correzioni · Fogli bianchi: 1, 281.

Mezza legatura in similpelle del XIX sec. (223 × 180 mm). Quattro falsi nervi. Dorso staccato. Sui piatti e sul dorso doppi filetti stampati a secco. Sul dorso, in alto, il titolo stampato in oro: *Abschrift d. romanischwaldensischen Neuen Testamentes nach dem Dublinerkodex*.

Datazione: 1848-1852, ossia tra la pubblicazione a stampa di una parte del codice di Dublino e l'ingresso dell'Ital. Quart. 28 nella Königliche Bibliothek. La copia del codice di Dublino fu eseguita da Johann Jakob Herzog (1805-1882), teologo protestante, professore di storia ecclesiastica. Inoltre, come sappiamo dalla premessa di Herzog, sono di sua mano le note marginali che segnalano errori e lacune del codice di Dublino. Sul contropiatto iniziale, a matita, il numero d'ingresso: *3710* che rimanda al registro in cui troviamo l'informazione che il codice proviene direttamente da Herzog (1852). (2r°) segnatura della Königliche Bibliothek: *Ms. ital. quart.* 28.; in basso, a matita: (*vgl. libr. impr. c. notis mss. Oct.71.*). (2v°, 404v°) timbro della Königliche Bibliothek.

ff. 3r°-4r°. JOHANN JAKOB HERZOG: PREMESSA ALLA TRASCRIZIONE. Una breve descrizione del codice dublinese da cui è stata fatta la trascrizione con le informazioni bibliografiche e qualche osservazione sulla lingua del codice (in tedesco).

ff. 5r°-404r°. Novèl Testament. Testo. (5r°-57v°) Vangelo secondo Matteo. *Incipit evangelium matheum primo capitillo. Liber generacionis Jesu Christi filii david filii abraam.* Mas abraam engenre ysaac. Mas Ysaac engenre jacob... – ...la cunfomacion de fegle. Explicit evangelium secundum Matheum. (58r°-94r°) Vangelo secondo Marco. Marc evvangelista apostol de Dio, e filh de sant Peyre al batisme... – ...e cunfermant la parolla, seguent las ensegnas. Explicit evangelium secundum Marcum. (95r°-162r°) Vangelo secondo Luca. Car acerta moti s'efforceron ordenar la recointancza... – ...E eran sota via al temple laudant e





Supported by a grant from Iceland, Liechtenstein and Norway through the EEA Financial Mechanism and Polish science resources 2008-2011

beneiczent Dio. Explicit Evangelium secundum Lucam. (163r°-280v°) Lettere di San Paolo apostolo. Epistola ad Romanos. Prologus. Li Roman son aquilh li qual creseron de li Judio e de las gent li qual... - ...La gracia de Dio sia cum tuit vos. Amen. (282rº-347vº) Atti degli apostoli. Acta apostolorum. Prologus. Luc antioquient de la nacion d'Isriel la lautor del qual es dicta en l'avangeli, noble en l'art... – ...las cosas que son del Segnor Y. X. cum totafiancza sencza deffendament. (348r°-373v°) Lettere cattoliche. Prologus in ep. canonicas. Incipit prologus epistolarum canonicarum. Nos legen, que grant perseguesion fo faita en la gleisa... -...lo nostre segnor devant tuit li segle e ara in tuit li sogle. Amen. (374r°-404r°) Apocalisse di Giovanni. Apocalypsis. Prologus. Tuit aquilh que volren vivre bonament in Y.X., suffriren perseguecion... – ...gracia del nostre segnor Y.X. sia cum tuit vos. Amen./ Deo gracia 1522. Si tratta di una introduzione di Herzog e di una trascrizione del codice di Dublino contenente il Nuovo Testamento dei valdesi. Il codice dublinese è datato 1522, ma dalle analisi di Herzog risulta che si tratta di una trascrizione di un testo molto più antico. Il testo contenuto nel codice Ital. Quart. 28 è una fedele trascrizione filologica, che doveva servire a Herzog (1805-1882) per i suoi studi di teologia e di storia della religione. In quanto trascrizione effettuata da uno studioso esperto, il testo rispecchia perfettamente i caratteri dell'originale. Il testo è inedito, è stata pubblicata solo la parte del manoscritto originale (dublinese) che contiene il Vangelo secondo Giovanni, volutamente omessa dal copista dell'Ital. Quart. 28 in quanto già edita. Il manoscritto è citato nel libro di J.J. Herzog, "Die romanischen Waldenser: ihre vorreformatorischen Zustände und Lehren, ihre Reformation im 16. Jahrhundert und die Rückwirkungen derselben", Halle 1853, p. 57. L'edizione del Vangelo secondo Giovanni (non trascritto nell'Ital. Quart. 28): W. S. Gilly, "The Romaunt Version of the Gospel according to St. John, from MSS. preserved in Trinity College, Dublin, and in the Bibliothèque du Roi, Paris. With an introductory history of the version of the New Testament, anciently in use among the old Waldenses, and remarks on the texts of the Dublin, Paris, Grenoble, Zurich and Lyons MSS. of that version", 1848. La descrizione del contenuto del manoscritto del 1522 è alla p. XXXI e sgg. dell'edizione di Gilly e in J. H. Todd, "The Waldensian manuscripts preserved in the Library of Trinity College, Dublin", Dublin 1865, pp. 1-7. Il manoscritto prima si trovava in possesso dell'arcivescovo di Usher e in alcuni cataloghi era segnalato come italiano (Cod. Dubl. 609, Hiberniae 749 in "Catalogi Librorum





Supported by a grant from Iceland, Liechtenstein and Norway through the EEA Financial Mechanism and Polish science resources 2008-2011

Manuscriptorum Angliae et Hiberniae in unum collecti"). Nel catalogo della Biblioteca Trinity College di Dublino (Abbott) la descrizione è la seguente: "258 membr. (8x6), s. XVI/ Waldensian Bible./ New Testament, with Proverbs, Ecclesiastes, Canticles, Wisdom, and Ecclesiasticus, in the Waldensian dialect. A.D. 1522". Il testo è scritto in una lingua mista spesso denominata 'valdese' in quanto lingua in cui venivano scritti i testi dei valdesi e, da un punto di vista linguistico, classificabile come occitano provenzale alpino (vivaro-alpino).